



ISTITUTO COMPRESIVO ASSISI 1

Via Sant'Antonio, 1 - 06081 Assisi (PG) - Tel. 075 812360

Fax. 075 815159

Web: www.assisiuno.edu.it - E-mail pgic83500t@istruzione.it
CF 80004090546

Circolare n.-segnatura-

Assisi, 13/05/2022

Al personale Docente e Ata

Ai Sigg. Genitori degli alunni LORO SEDI

p.c. Al Comune di
Assisi - Ufficio Scuola

Oggetto: Sciopero indetto per l'intera giornata del 20 maggio 2022 anche per la SEZIONE SCUOLA da: CIB UNICOBAS – COBAS –CUB – SGB –FISI –USI-CIT –USI

In riferimento allo sciopero in oggetto, ai sensi dell' Accordo Aran sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero firmato il 2 dicembre 2020, si comunica quanto segue:

a) DATA, DURATA DELLO SCIOPERO E PERSONALE INTERESSATO

Lo sciopero si svolgerà il 20 maggio 2022 per l'intera giornata e interesserà tutto il personale Docente, Ata a tempo determinato e indeterminato in servizio nell'Istituto;

b) MOTIVAZIONI

Le motivazioni poste alla base della vertenza sono le seguenti: vedi allegati.

c) RAPPRESENTATIVITA' A LIVELLO NAZIONALE

La rappresentatività a livello nazionale delle organizzazioni sindacali in oggetto, come certificato dall'ARAN per il triennio 2019-2021 consultare tabelle disponibili sul sito dell'ARAN (il Comparto scuola è alla pagina 7 e ss,)

<https://www.aranagenzia.it/attachments/category/7601/TABELLE%20ACCERTAMENTO%20PROVISORIO%20RAPPRESENTATIVITA'%20TRIENNIO%202019-2021.pdf>

AZIONI DI SCIOPERO DEL 20 MAGGIO 2022: intera giornata

d) VOTI OTTENUTI NELL'ULTIMA ELEZIONE RSU

Nell'ultima elezione delle RSU, avvenuta in questa Istituzione scolastica, le organizzazioni sindacali hanno ottenuto le seguenti percentuali di voti, in rapporto al totale degli aventi diritto al voto:

non hanno presentato liste e non hanno ottenuto voti.

e) PRESTAZIONI INDISPENSABILI DA GARANTIRE

Ai sensi dell'art. 2 comma 2, del richiamato Accordo ARAN, in relazione all'azione di sciopero indicata in oggetto, presso questa Istituzione scolastica: **non sono state individuate prestazioni indispensabili di cui occorra garantire la continuità.**

Sulla base dei suddetti dati e delle comunicazioni rese dal personale, si informano i genitori che non è possibile fare previsioni attendibili sull'adesione allo sciopero e sui servizi che la scuola potrà garantire.



**F.to LA DIRIGENTE SCOLASTICA
(Prof.ssa Grazia Maria Cecconi)**

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai
sensi art. 3, comma 2 del decreto legislativo n. 39 del 12/02/1993



Unione Sindacale Italiana - Educazione (USI - Educazione)

Segreteria Nazionale

Via Evangelista Torricelli 19, 20136 Milano

PEC: segreteria_usieducazione@pec.it

Al Presidente del Consiglio Mario Draghi
Palazzo Chigi, Piazza Colonna 370 - 00187 Roma
presidente@pec.governo.it; usg@mailbox.governo.it

Al Ministro del lavoro e Politiche Sociali Andrea Orlando
Via Vittorio Veneto, 56 - Roma
segreteriaministro@pec.lavoro.gov.it; dgrapportilavoro@pec.lavoro.gov.it

Al Ministro dell'Istruzione Patrizio Bianchi
Viale Trastevere, 76/a- 00153 ROMA
segreteria.ministro@istruzione.it; uffgabinetto@postacert.istruzione.it

Al Ministro dell'Università e della Ricerca Maria Cristina Messa
Via Michele Carcani 61, 00153 ROMA
uffgabinetto@postacert.istruzione.it

Al Ministro della Pubblica Amministrazione Renato Brunetta
C.so V.Emanuele II, 116 – Roma
protocollo_dfp@mailbox.governo.it

Al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Enrico Giovannini
Piazzale di Porta Pia 1, Roma
segreteria.ministro@pec.mit.gov.it

Al Presidente della Commissione di garanzia ex Legge 146 Giuseppe Santoro-Passarelli
Piazza del Gesù n. 46, 00186 Roma
segreteria@pec.commissionegaranziasciopero.it

Adesione allo Sciopero Generale di tutto il lavoro dipendente pubblico e privato indetto da Unione Sindacale Italiana (USI-CIT) per il giorno 20/05/2022

La Federazione Nazionale denominata Unione Sindacale Italiana - Educazione (in sigla USI-ED) aderisce all'Unione Sindacale Italiana (in sigla USI-CIT) e ne costituisce sindacato di settore.

Premesso quanto sopra, USI - Educazione **aderisce** allo sciopero generale di tutto il personale dipendente pubblico e privato proclamato da Unione Sindacale Italiana USI-CIT per il giorno 20/05/2022 per tutta la giornata lavorativa.

Lo Sciopero Generale è convocato per le ragioni che seguono:

- contro i tagli alla spesa pubblica e le privatizzazioni;
- contro l'invio di armi;
- contro le spese militari e tutte le missioni militari.

Durante lo sciopero generale saranno garantiti i servizi minimi essenziali come da L.146/90 e successive modifiche e integrazioni.

Si rammenta alle istituzioni in indirizzo di garantire il rispetto dell'informazione all'utenza sullo sciopero previsto dall'art.2 comma 6 della legge 146/90 e successive modificazioni.

Milano, 03/05/2022

Il segretario nazionale Raffaele Viezzi

5
U.S.I. - EDUCAZIONE
ADERENTE A U.S.I. - C.I.T.
UNIONE SINDACALE ITALIANA



Confederazione Italiana di Base Unicobas

SEGRETERIA NAZIONALE:

Via Casoria, 16 - 00182 ROMA. Tel., Segr. e FAX 06/7026630 - 7027683
Cod. Fisc. 97078780588 - Web: www.unicobas.it - Email: unicobas.rm@tiscali.it

Presidente del Consiglio

Mario Draghi

Palazzo Chigi

Piazza Colonna, 370

Roma, 16 Luglio 2021 00186 Roma

usg@mailbox.governo.it - presidente@pec.governo.it

Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

Andrea Orlando

Via Fornovo,8

00182 Roma

segreteriaministro@pec.lavoro.gov.it

dgrapportilavoro.div6@pec.lavoro.gov.it

Ministro della Funzione Pubblica

Renato Brunetta

Corso Vittorio Emanuele II, 116

00186 Roma

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento Funzione Pubblica

protocollofdp@mailbox.governo.it

Ministero dell'Istruzione

PEO: gabmin.relazionisindacali@istruzione.it

PEC: uffgabinetto@postacert.istruzione.it

Ministero dell'Università e della Ricerca

PEC: mur.gabinetto@postacert.istruzione.it

Ministero degli Esteri

PEC: gabinetto.ministro@cert.esteri.it

Ministro dello Sviluppo Economico

Giancarlo Giorgetti

Via Molise, 2

00187 Roma

segr.min@pec.mise.gov.it

Ministro delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili

Enrico Giovannini

Via Nomentana, 2

00161 Roma

segreteria.ministro@pec.mit.gov.it

Ministro dell'Economia e delle Finanze

Daniele Franco

Via XX Settembre, 97

00187 Roma

ufficiodigabinetto@pec.mef.gov.it

Commissione di Garanzia ex Legge 146/90

Piazza del Gesù, 46

00186 Roma

segreteria@pec.commissione-garanziasciopero.it

Roma, li 8.5.2022

PROT: 8522/PROC

OGGETTO: proclamazione sciopero generale per il 20 Maggio 2022 per tutti i settori privati e pubblici su tutto il territorio nazionale per l'intera giornata del 20/5/2022, con l'esclusione di tutti i tipi di trasporti, di terra, cielo e mare, pubblici e privati

La scrivente O.S. **proclama lo sciopero generale che riguarderà tutti i lavoratori sia a tempo determinato che a tempo indeterminato, anche se occasionali, dei settori privati e pubblici per l'intera giornata del 20/5/2022** dalle ore 00,01 alle ore 23,59 – compreso il primo turno montante per i turnisti. Sono esclusi dallo sciopero **tutti i tipi di trasporti, di terra, cielo e mare, pubblici e privati.**

Lo sciopero generale in parola è stato proclamato (o risulta in via di proclamazione), o vi hanno aderito anche le OO.SS.: COBAS SARDEGNA, CUB, SGB, SI COBAS, USB, USI CIT.

Lo sciopero è proclamato per dire NO alla guerra ed all'ECONOMIA DI GUERRA, NO ALL'INVIO DELLE ARMI ALL'UCRAINA E ALLE SPESE MILITARI.

SÌ ALLE ASSUNZIONI, ALL'AUMENTO DELLE SPESE SOCIALI, DEI SALARI, DELLE PENSIONI.
REDDITO ADEGUATO PER TUTTI E DIRITTO ALLA CASA.

Lo sciopero è indetto contro le politiche cobelligeranti del governo Draghi e dell'Unione Europea, ma anche contro l'ulteriore privatizzazione e liberalizzazione di servizi, appalti e subappalti, contro l'utilizzo dei fondi del PNRR per gli armamenti e gli speculatori finanziari e dell'energia. Il tutto si configura come una gigantesca opera di macelleria sociale sulla pelle delle lavoratrici e dei lavoratori, dei precari e dei disoccupati, ad esclusivo vantaggio delle classi dominanti e degli speculatori internazionali, e cioè dei primi responsabili della crisi economica e del disastro sanitario e sociale a cui abbiamo già assistito nei due anni di pandemia e che oggi continua e si riproduce a causa della politica di cobelligeranza, nonché dell'aumento delle bollette energetiche per famiglie, lavoratori ed aziende.

Lo Sciopero Generale è convocato anche per i seguenti obiettivi:

- per la riduzione generalizzata dell'orario di lavoro a parità di salario, al fine di contrastare l'attacco all'occupazione;
- per il rilancio delle retribuzioni, con forti aumenti economici per tutti i contratti ampiamente scaduti e con l'istituzione di un meccanismo di piena tutela dall'inflazione;
- per la garanzia del reddito attraverso un salario medio garantito a tutti i disoccupati; per l'accesso gratuito e universale ai servizi sociali e per un unico sistema di ammortizzazioni sociali che garantisca la effettiva continuità di reddito, salario e pensioni;
- per contrastare la precarietà e lo sfruttamento, con l'abrogazione del Jobs Act, il superamento degli appalti e del dumping contrattuale ed forte contrasto all'utilizzo indiscriminato dei contratti precari, escludendo i contratti-pirata;
- per il rilancio degli investimenti pubblici nella scuola, nella sanità e nei trasporti, contro la privatizzazione, la mercificazione e lo smantellamento dei servizi essenziali, dei settori fondamentali di pubblica utilità e delle infrastrutture;
- per guarentigie adeguate sia nel pubblico che nel privato rispetto alla pandemia ancora in corso;
- contro il progetto dell'autonomia differenziata e le attuali forme di regionalizzazione, per l'uguaglianza dei diritti e dei servizi su tutto il territorio nazionale;
- per una vera democrazia sindacale, contro il monopolio delle organizzazioni sindacali concertative, per dare ai lavoratori il potere di decidere chi deve rappresentarli;

- per il diritto di sciopero e l'abrogazione di ogni normativa repressiva che ne mini e riduca l'efficacia;
- per l'abrogazione del "pacchetto-sicurezza" Salvini;
- per il rafforzamento della sicurezza del lavoro, dei sistemi ispettivi e del ruolo delle RLS, per un cambio decisivo di passo, visto che le norme attuali ed i (mancati) controlli hanno portato da più di un anno a tre omicidi bianchi al giorno;
- per la tutela dei lavoratori immigrati e per il permesso di soggiorno a tutti gli immigrati. Per il permesso di asilo agli esuli di *tutte* le 35 guerre che affliggono il pianeta;
- contro ogni discriminazione di genere e per una vera parità salariale, occupazionale e dei diritti delle donne, nei luoghi di lavoro e nella società;
- per la tutela dell'ambiente, il blocco delle produzioni nocive e delle grandi opere speculative e contro il ritorno al carbone, al nucleare ed alle energie fossili.

Verranno rispettate le norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali. Durante lo sciopero generale saranno garantiti i servizi minimi essenziali come da L.146/90 e successive modifiche e integrazioni.

Si rammenta alle istituzioni in indirizzo di garantire il rispetto dell'informazione all'utenza sullo sciopero, come previsto dall'art.2, comma 6, della legge 146/90 e successive modificazioni.

Distinti saluti

p. la CIB UNICOBAS
Stefano d'Errico
(Segretario Generale)

